

In caso di calamità nel Lazio garantito l'intervento di professionisti

Sicurezza anno zero

Attivo da ieri il protocollo a supporto della Protezione Civile

AL via al protocollo d'intesa tra la Regione Lazio e gli ordini e collegi professionali degli ingegneri, architetti, geometri e periti industriali: da ieri, in caso di emergenza e calamità naturali nel Lazio, ma anche per attività di prevenzione, monitoraggio e verifica della mitigazione dei rischi esistenti sul territorio regionale, la Protezione Civile regionale potrà avvalersi delle competenze dei professionisti di Roma e provincia. È quanto prevede l'intesa sottoscritta ieri mattina dalla presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, dal presidente dell'ordine

degli architetti P.P.C. di Roma, Amedeo Schiattarella, dal presidente dell'ordine degli ingegneri della Provincia di Roma, Francesco Duilio Rossi; dal presidente dell'ordine dei geologi della Regione Lazio, Roberto Troncarelli; dal presidente del collegio provinciale dei geometri e geometri laureati di Roma, Marco D'Alesio e dal presidente del collegio professionale periti industriali di Roma e provinciali, Giuseppe Guerriero. Presente anche il direttore regionale del dipartimento istituzionale e territorio, Luca Fegatelli. Il protocollo, il cui schema è stato

approvato dalla giunta Polverini lo scorso 18 maggio, avrà durata di 2 anni e stabilisce che all'interno di ciascun Ordine o Collegio professionale venga creato un «Gruppo di Protezione Civile», da attivare su espressa richiesta della direzione regionale Protezione Civile, cui resta demandato il coordinamento per tutta la durata dell'intervento richiesto. Il Gruppo di Protezione Civile ha sia funzioni di supporto tecnico-scientifico, sia operativo nella fase di emergenza, con particolare riguardo alla agibilità dei fabbricati, al primo intervento tecnico, alle pri-

me valutazioni per il ripristino delle normali condizioni di vita e alle eventuali stime dei danni subiti. L'accordo stabilisce che la Regione Lazio possa avviare progetti formativi e programmi di aggiornamento periodico aperti ai tecnici facenti parte del «Gruppo di Protezione Civile», impegnandosi altresì a farsi carico di assicurare i professionisti che operano in forma volontaria con polizze infortuni relative ai rischi, oltre ad assicurare i veicoli privati, nel caso venissero utilizzati durante l'attività mezzi non di proprietà della Regione Lazio.



Un momento della firma del protocollo d'intesa di ieri mattina



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.